COMUNE DI SESTU

SETTORE : **Affari Generali - Personale**

Responsabile: **Licheri Sandra**

DETERMINAZIONE N. **2677**

in data **23/12/2013**

OGGETTO:

Rivisitazione finale fondo risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2013.

O R I G I N A L E

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs 150/2009) che suddividono tali risorse in :
  1. risorse stabili, che presentano la caratteristica della “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  2. risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'articolo 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
- le predette norme contrattali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (articolo 4 del 09/05/2006, articolo 8 CCNL del 11/04/2008 e articolo 4 CCNL del 31/07/2009);

Dato atto che il Comune di Sestu, per il mancato rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006 e successive integrazioni e modificazioni, si è trovato nell'impossibilità di disporre in merito agli incrementi delle risorse decentrate previsti dai CCNL 11/04/2008 e 31/07/2009;

Dato atto, inoltre, che il Comune di Sestu non ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2009;

Dato atto che il Responsabile del Settore Finanziario ha attestato il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2012;

Preso atto che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 118 del 18/06/2013 sono state quantificate le risorse del fondo unico regionale da destinare alle finalità di cui alla legge regionale n. 19/97, confermando lo stanziamento previsto per gli anni che vanno dal 2008 al 2012;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 26/03/2013 sono state quantificate le risorse da destinare agli incentivi di cui all'articolo 59, comma 1 – lettera p, del D.Lgs 446/97 al personale impegnato in attività di accertamento ICI;
- con determinazione n. 1529 del 30/07/2013 si é determinato il fondo risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2013;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 11/10/2013 sono state quantificate le somme da destinare agli incentivi di cui all'articolo 92 del codice dei contratti pubblici D.Lgs 163/2006;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 11/10/2013 sono state quantificate le somme da destinare all'erogazione di compensi ai dipendenti comunali che svolgono attività di coordinamento e supporto per indagini istat;
- con determinazione n. 2023 del 15/10/2013 si è quantificata la quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'Amministrazione finanziaria, per essere finalizzata agli incentivi di produttività a favore dei messi notificatori ai sensi dell'articolo 54 del CCNL 2000 e dell'articolo 25 del CCDI 2013/2016;
- con determinazione n. 2101 del 23/10/2013 è stata operata una ricognizione amministrativa dei residui risorse decentrate stabili anno 2012, non più utilizzabili nel medesimo anno, da riportare nel fondo 2013;
- con determinazione n. 2005 del 14/10/2013 è stata operata una ricognizione amministrativa sulle risorse di straordinario anno 2012 non utilizzate nel medesimo anno, da riportare nel fondo 2013;
- l'Amministrazione non ha adottato provvedimenti in merito alla disponibilità di risorse ai sensi dell'articolo 15, comma 2, CCNL 01/04/1999;
- l'Amministrazione non ha stanziato risorse variabili aggiuntive ai sensi dell'articolo 15, comma 5, CCNL 01/04/1999 per l'attivazione di nuovi servizi o per l'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili;

Rilevato che:

– l'articolo 9, comma 2 bis, della legge 122/2010 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;

– sussistono incertezze operative in merito alle possibili voci da includere o da escludere dai vincoli di cui all'articolo 9, comma 2 bis, della legge 122/2010 e in particolare ci si riferisce alle economie degli anni precedenti, alle risorse di cui alla lettera K dell'articolo 15 CCNL 1/4/1999 (progettazioni, compensi ICI, compensi Istat per le attività di censimento e quant'altro);

Preso atto che:

- la Ragioneria Generale dello Stato con circolare 2 maggio, n. 16, ha reso noto a tutte le pubbliche amministrazioni le regole da rispettare per la corretta compilazione della tabella 15 del conto annuale relativa alla costituzione e utilizzo del fondo delle risorse decentrate;
- la suddetta circolare pone particolare attenzione sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2-bis del d.l. 78/2012, convertito con legge n. 122/2010, in merito sia al non superamento delle risorse relative all'anno 2010, quale anno di base per il calcolo del limite delle risorse da inserire nel fondo per gli anni 2011- 2012 – 2013, sia in merito alla riduzione proporzionale del fondo a seguito della cessazione media del personale dipendente a tempo indeterminato;
- dalla circolare in questione si rilevano numerose novità, tenuto conto che su alcuni specifici problemi si era espressa anche la Corte dei Conti a livello nomofilattico, e in particolare:

RISORSE ESCLUSE DAL RISPETTO DEL LIMITE ANNO 2010 (istituti non soggetti al vincolo dell'articolo 9, comma 2 bis)

Quote della progettazione ex art. 92, commi 5 e 6 del d.lgs n. 163/2006 A tal fine la circolare della RGS richiama la deliberazione della Corte dei Conti a sezioni riunite n. 51/2011 che ha individuato tali componenti escluse in quanto rivolte a personale individuato ed individuabile;

Risorse trasferite dall'Istat per il censimento 2011. Tali risorse sono state oggetto di differenti e difformi pareri della Corte dei Conti, la RGS aderisce esplicitamente per l'esclusione di tali spese non rilevando i fini delle limitazioni;

Risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo. Anche tali risorse sono state oggetto di pareri discordanti dalle Corte dei Conti, la loro esclusione secondo la RGS è dovuta al fatto che le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate;

Preso atto, da ultimo, della Circolare n. 21 del 26/04/2013 con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha precisato, diversamente da quanto sostenuto da alcune Sezioni della Corte dei Conti (Veneto – deliberazione 285/2011, Toscana – deliberazione 519/2011), che tra gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'articolo 9, comma 2 bis, vi rientrano le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente, analogamente alla disciplina prevista per le economie del fondo anno precedente;

Dato atto che con propria determinazione n. 1053 del 31/05/2013 è stato operata una rivisitazione della consistenza del fondo anno 2010 sulla base delle indicazioni fornite dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 21 del 26/04/2013;

Rilevato, inoltre, che il suddetto articolo l'articolo 9, comma 2 bis, della legge 122/2010 stabilisce che il fondo deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Preso atto, in merito alla riduzione proporzionale del fondo sulla base delle cessazioni, dei principi enunciati dalla RGS e in particolare:

- vengono realizzate due tipi di riduzioni, separatamente per le risorse fisse e per le risorse variabili. La prima riduzione riguarda il vincolo del non superamento degli importi relativi all'anno 2010. In questo caso tra le risorse fisse, l'unica voce che può determinare incremento è data dalla RIA (retribuzione integrativa di anzianità) o assegni ad personam del personale cessato che, per disposizione contrattuale, rientra nella disponibilità del fondo proprio tra le risorse fisse. Dopo aver inserito tale incremento, se il totale delle risorse fisse risulta superiore a quello dell'anno 2010 si procederà ad una correlativa riduzione. In altre parole l'incremento della RIA è solo virtuale in quanto al suo aumento corrisponde una riduzione di pari importo al fine di ricondurre le risorse fisse nel loro ammontare complessivo dell'anno 2010. Operata la prima riduzione si procederà a ridurre ulteriormente le risorse fisse, da applicarsi mediante confronto tra la semisomma del personale presente nel 2010 e la semisomma del personale presente nel 2013. Nello stesso modo si procederà alla correlata riduzione delle risorse variabili sia se queste dovessero essere superiori a quelle contabilizzate nell'anno 2010, sia se vi è stata una diminuzione del personale medio dell'anno 2013 rispetto al personale medio dell'anno 2010 quale anno di base. Risultano escluse da tale riduzione le voci sopra specificate quali gli incentivi legati alle progettazioni di opere pubbliche, quelli relativi al censimento della popolazione, le somme non utilizzate fondo anno precedente e le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente;

Dato atto per l'anno 2013, sulla base delle informazioni al momento disponibili, delle seguenti riduzioni di personale:

dimissioni volontarie di n. 1 dipendente con decorrenza 6/03/2013;

cessazione di n. 1 dipendente per raggiungimento dei requisiti previsti dall'ordinamento in materia di pensione con decorrenza 01/08/2013;

conferma comando annuale presso altra amministrazione di n. 1 dipendente;

Preso atto che, in conformità alla programmazione del fabbisogno di personale 2013/2015, si proceduto all' assunzione per mobilità tra enti di 1 unità di personale;

Preso atto della determinazione n. 2559 del 16/12/2013 con la quale si è integrata la quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'Amministrazione finanziaria, per essere finalizzata agli incentivi di produttività a favore dei messi notificatori ai sensi dell'articolo 54 del CCNL 2000 e dell'articolo 25 del CCDI 2013/2016;

Ritenuto procedere ad una rivisitazione del fondo che tenga conto dell'ulteriore incremento delle risorse variabili disposte con la determinazione sopra citata;

Visto il bilancio di previsione 2013, approvato con delibera del Consiglio Comunale numero 22 del 16/09/2013;

DETERMINA

Di rivisitare la costituzione del “fondo risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2013”, come da prospetto di seguito indicato:

RISORSE DECENTRATE STABILI

Di seguito si riporta, per maggiore chiarezza, il prospetto di calcolo delle risorse stabili

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 – riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€ 572,42
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2 CCNL 6 luglio 1995	€ 82.109,39
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 0,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 0,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art. 2 comma 3 D.Lgs n. 29/1993	€ 0,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 11.307,18
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse	€ 5.422,80

	destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzioni di posti di organico del personale con qualifica dirigenziale	€ 0,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52 monte salari anno 1997 pari a euro 1.617.781,09	€ 8.412,46
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	€ 0,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti	€ 0,00
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a euro 1.867.522,08	€ 20.542,74
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2000	€ 14.559,28
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62 del monte salari anno 2001 pari a euro 1.938.920,69	€ 12.021,30
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 2 incremento 0,50 del monte salari anno 2001 pari a euro 1.938.920,69	€ 9.694,60
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 7 accantonamento 0,20 del monte salari anno 2001 pari a euro 1.938.920,69	€ 3.877,84
CCNL 09/05/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,5 del monte salari anno 2003 pari a euro 1.903.015,53	€ 9.515,07
	TOTALE	**€ 178.035,08**

TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2013	**euro 151.135,65**
al netto delle decurtazioni per:	

PERSONALE ATA **euro 4.630,72**

ESTERNALIZZAZIONE FARMACIA **euro 10.307,15**

NOMINA POSIZIONI ORGANIZZATIVE **euro 4.306,58**

FONDO PER RICLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE (ART. 7, C. 7 CCNL 31/03/1999) **euro 3.276,36**

LED PERSONALE IN SERVIZIO **euro 4.378,62**

TOTALE DECURTAZIONI EURO 26.899,43

DECURTAZIONE FONDO/ PARTE FISSA PER LIMITE 2010 - ART. 9 COMMA 2 BIS DEL D.L. 78/2010

TETTO FONDO 2010/PARTE FISSA **EURO 150.767,90**

FONDO 2013/PARTE FISSA **EURO 151.135,65**

EURO **151.135,65** – EURO **150.767,90** = **EURO 367,75**

DECURTAZIONE FONDO/ PARTE FISSA ANNO 2013 **EURO 367,75**

TOTALE FONDO/PARTE FISSA ANNO 2013 A SEGUITO DELLA 1° DECURTAZIONE EURO 150.767,90

DECURTAZIONE FONDO/ PARTE FISSA PER RIDUZIONE PROPORZIONALE PERSONALE CESSATO - ART. 9 COMMA 2 BIS DEL D.L. 78/2010

n. dip. 01/01/10	**n. dip. 31/12/10**	**Media 2010**	**n. dip. 01/01/13**	**n. dip. 31/12/13**	**Media 2013**	**Variaz %**	**Fondo 2010/Parte fissa**	**Importo riduzione fondo 2013**
92	**90**	**91**	**90**	**89**	**89,5**	**1,6**	**150.767,90**	**2.412,28**

Euro **150.767,90** – Euro **2.412,28** = **Euro 148.355,62**

TOTALE FONDO/PARTE FISSA ANNO 2013 A SEGUITO DELLA 2° DECURTAZIONE EURO 148.355,62

RISORSE DECENTRATE VARIABILI

Di seguito si riporta, per maggiore chiarezza, il prospetto di calcolo delle risorse variabili

RIFERIMENTO CCNL	DESCRIZIONE	IMPORTO

01/04/1999 Art. 15, comma 1, lett. d)	Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici	€ 0,00
01/04/1999 Art. 15, comma 1, lett. k)	Progettazioni art. 92, co. 5, D.Lgs 163/2006	€ 9.442,24
01/04/1999 Art. 15, comma 1, lett. k)	Art. 59 comma 1 – lettera p) D.Lgs 446/97 somme per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzata al recupero dell'evasione ICI	€ 4.535,15
01/04/1999 Art. 15, comma 1, lett. k)	Legge Regionale 19/97	€ 25.997,62
01/04/1999 Art. 15, comma 1, lett. K)	Compensi per attività di rilevazione statistiche dell'Istat	€ 265,08
01/04/1999 Art 15 comma 1- lettera m)	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 e relativi all'anno 2012	€ 4.358,09
01/04/1999 Art. 15 comma 2	Incremento 1,2 monte salari 97	€ 0,00
01/04/1999 Art. 17 comma 5	Somme non utilizzate o non attribuite negli esercizi precedenti	€ 93,45
09/05/06 Art. 54	Quota parte del rimborso spese notificazione atti amministrazione finanziaria	€ 387,10
	TOTALE	**€ 45.078,73**

DECURTAZIONE FONDO/ PARTE VARIABILE PER LIMITE 2010 - ART. 9 COMMA 2 BIS DEL D.L. 78/2010

TETTO FONDO 2010/PARTE VARIABILE EURO 30.825,02
sterilizzata dalle risorse relative a:
Economie fondo anno precedente euro 4.109,18;
Progettazioni articolo 92 D.Lgs 163/2006 euro 10.995,61
Compensi censimento Istat euro 631,44
Economie fondo straordinario euro 14.102,82
TOTALE NON RILEVANTE AI FINI DELLA VERIFICA LIMITE 2010 EX ART. 9 C.2 BIS LEGGE N. 122/2010 EURO 29.839,05

FONDO 2013/PARTE VARIABILE EURO 30.919,87
sterilizzata dalle risorse relative a:
Economie fondo anno precedente euro 93,45;
Progettazioni articolo 92 D.Lgs 163/2006 euro 9.442,24
Compensi censimento Istat euro 265,08
Economie fondo straordinario euro 4.358,09

TOTALE NON RILEVANTE AI FINI DELLA VERIFICA LIMITE 2010 EX ART. 9 C.2 BIS LEGGE N. 122/2010 EURO 14.158,86

DECURTAZIONE FONDO/ PARTE VARIABILE ANNO 2013 EURO 94,85

TOTALE FONDO/PARTE VARIABILE ANNO 2013 A SEGUITO DELLA 1° DECURTAZIONE EURO 44.983,88

DECURTAZIONE FONDO/ PARTE VARIABILE PER RIDUZIONE PROPORZIONALE PERSONALE CESSATO - ART. 9 COMMA 2 BIS DEL D.L. 78/2010

n. dip. 01/01/10	n. dip. 31/12/10	Media 2010	n. dip. 01/01/13	n. dip. 31/12/13	Media 2013	Variaz %	Fondo 2010/Parte variabile sterilizzata da progettazioni, istat, economie anno precedente e economie straordinario	Importo riduzione fondo 2013
92	90	91	90	89	89,5	1,6	30.825,02	493,20

Euro **44.983,88** – Euro **493,20**= Euro **44.490,68**
TOTALE FONDO/PARTE VARIABILE ANNO 2013 A SEGUITO DELLA 2° DECURTAZIONE EURO 44.490,68

RISORSE A CARICO DEL BILANCIO

CCNL 22/01/2004 – dichiarazione congiunta n. 14	Quota parte costi progressioni economiche a carico del bilancio	€ 8.100,11
	Totale	€ 8.100,11

Di dare atto che le voci del fondo risorse decentrate risultano stanziate nel bilancio di previsione 2013 nel seguente modo:

Per euro 147.767,57 nel capitolo 9320 “fondo di produttività” del bilancio 2013;

Per euro 25.997,62 nel capitolo 9316 “fondo di produttività contributo RAS” del bilancio 2013;

Per euro 4.358,09 nel capitolo 9317 “applicazione avanzo vincolato” del bilancio 2013;

Per euro 93,45 nel capitolo 9317 “applicazione avanzo vincolato” del bilancio 2013;

Per euro 387,10 quali incentivi di produttività a favore dei messi notificatori nel capitolo 9320 “fondo di produttività” del bilancio 2013;j

Per euro 92,13 quali oneri su incentivi di produttività a favore dei messi notificatori nel capitolo 9322 “oneri su fondo di produttività” del bilancio 2013;

Per euro 9,87 quali irap su incentivi di produttività a favore dei messi notificatori nel capitolo 9323/10 “Irap su fondo di produttività” del bilancio 2013;

Per euro 4.535,15 sul capitolo 1415 “recupero ICI” del bilancio 2013;

Per euro 1.079,37 sul capitolo 1416 “oneri recupero ICI” del bilancio 2013;

Per euro 115,65 sul capitolo 1416/10 “irap recupero ICI” del bilancio 2013;

Per euro 12.820,42 di cui 3.378,18 per contributi previdenziali e Irap, come segue:

- quanto a euro 600,00 sul capitolo 11285 del bilancio 2013;
- quanto a euro 400,00 sul capitolo 10436 del bilancio 2013;
- quanto a euro 400,00 sul capitolo 10213 del bilancio 2013;
- quanto a euro 200,00 sul capitolo 12700 del bilancio 2013;
- quanto a euro 2.000,00 sul capitolo 12299 del bilancio 2013;
- quanto a euro 1.712,00 sul capitolo 11006 del bilancio 2013;
- quanto a euro 1.000,00 sul capitolo 9580 del bilancio 2013;
- quanto a euro 2.837,82 sul capitolo 11315 del bilancio 2013;
- quanto a euro 870,60 sul capitolo 12850 del bilancio 2013;
- quanto a euro 400,00 sul capitolo 12249 del bilancio 2013;
- quanto a euro 300,00 sul capitolo 9558 del bilancio 2013;
- quanto a euro 2.100,00 sul capitolo 11070 del bilancio 2013;

Per euro 334,92, di cui 69,84 per oneri e Irap, si rimanda alle determinazioni nn. 2334 del 19/12/2012, 2462 del 31/12/2012 e 99 del 21/01/2013 del Responsabile del Settore Servizi al Cittadino con le quale ha proceduto all'assunzione dell'impegno di spesa;

Gli oneri quantificati in euro 13.500,00 trovano copertura finanziaria nel capitolo 9322 “oneri su fondo di produttività” del bilancio 2013;

L’Irap quantificata in euro 1.500,00 trova copertura finanziaria nel capitolo 9323/10 “Irap su fondo di produttività” del bilancio 2013;

Le risorse necessarie alla rideterminazione delle P.E.O. per incrementi contrattuali stipendi (dichiarazione congiunta 14 CCNL 02-05 e 1 CCNL 08/09), quantificati in euro € 8.100,11, trovano copertura finanziaria sui capitoli di spesa su cui grava il trattamento economico fondamentale dei dipendenti di ciascun servizio.

Gli oneri e l’Irap relativi al pagamento delle PEO e dell’indennità di comparto trovano copertura finanziaria su capitoli di spesa su cui gravano gli oneri e l’irap relativi al trattamento economico fondamentale dei dipendenti di ciascun servizio

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Sandra Licheri

COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 2677 del 23.12.2013

Oggetto: Rivisitazione finale fondo risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2013.

Anno	Capitolo	Art.	N.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	Importo

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Sestu, 23.12.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maria Laura Saba